

Filippo V di Spagna invade il Portogallo

Pedro De La Pena, *Progreso del Rey Nuestro Senior dentro Portugal*

1704, Madrid

Incisione a bulino su carta, mm. 232 x 233.

Archivio di Stato di Milano, *Sormani Giussani Andreani Verri*, b. 1136



Questa carta fa parte di un fascicolo di 10 cartine militari descrittive del regno lusitano e della toponomastica militare di alcune città e porti spagnoli, quali Barcellona, Valencia, Cadice e Gibilterra. Illustra l'avanzamento dell'esercito spagnolo in Portogallo durante la guerra di successione al trono di Spagna e descrive la disposizione delle truppe per impedire il saccheggio di Castel Bianco, e il fatto d'arme avvenuto il 27 maggio 1704 sulla montagna di Sarceda, indicando le diverse situazioni e postazioni dei soldati in battaglia.



Il realismo di questa incisione fa pensare alla presenza di un disegnatore proprio sul campo di battaglia, come *narratore di corte* al seguito delle truppe di Filippo V. Egli narra, come in una cronaca illustrata di un corrispondente di guerra *ante litteram*, la marcia dell'esercito di Spagna e le fasi della battaglia sulla montagna di Sarceda. Risulta evidente, da una certa enfasi pittorica, l'intento del disegnatore: tutti i particolari, anche i più piccoli, sembrano infatti volere rappresentare alle forze della coalizione anglo-portoghese una immediata e risolutoria riscossa del re borbone; come se attraverso il disegno e la diffusione della relativa incisione ai sudditi spagnoli, si volesse esorcizzare una realtà ben diversa. Infatti, dopo appena cinque mesi, agli inizi del 1705, l'armata anglo-lusitana riconquistò gran parte dei territori.

La dicitura *Se venden en las gradas de S. Felipe y en casa de Pedro de la Pena...*, apposta dall'autore nel margine sinistro della stampa, sotto la riquadratura, ci induce a pensare che questo genere di carte, a soggetto militare, risultasse di grande interesse e avesse anche un discreto mercato.



Inquadramento storico

Dopo la guerra d'indipendenza (1641-1669) il Portogallo, con Pietro II, intervenne a fianco dell'Inghilterra nella guerra di successione al trono di Spagna (1700-1713) a favore dell'arciduca Carlo d'Asburgo. Alla coalizione anglo-portoghese, sancita dai trattati di Merhuen del 16 maggio e del 27 dicembre 1703, si unì la Prussia e la maggior parte dei principi tedeschi e italiani. La Francia si trovò così contro un'alleanza potentissima di Stati e Luigi XIV non poté soverchiare l'impero asburgico e porre sul trono di Spagna, come era nelle sue intenzioni, il nipote Filippo V, che, assediato dagli eserciti della coalizione, dovette lasciare Madrid, dove Carlo d'Asburgo, col nome di Carlo III, fece il suo ingresso il 23 giugno 1706.

Bibliografia

- BERTHAUT, *Les Ingenieurs Militaires 1624-1831*, Paris 1902.
R. SIESTRUNCK, *Le Carte Militaire*, in *Cartes et Figures de la Terre*, Paris 1980.
J. E. G. HAYNE, *Elements de Topografie militaire, ou instruction détaillée sur la manière de lever à vue e dessiner avec promptitude les Cartes militaires*, Paris 1806.
T. GATANI, *Mappe, Planisferi e "Carte da Navigar" del Vecchio e Nuovo Mondo*, in *Il Veltro*, Roma 1992.



(dettaglio dal primo riquadro)

Scheda a cura di Emilio Fortunato (Archivio di Stato di Milano)